

CINEMA FUTURO

Una prospettiva tecnologica
di SIMONE ARCAGNI

La cultura del falso - Inganni, illusioni e fake news è il titolo di un ricco volume curato da **Andrea Rabbito** (Meltemi, pp. 572, € 20) che raccoglie interventi intorno al tema del falso e della falsificazione, con particolare attenzione ai discorsi sulle *fake news*, gli inganni, le illusioni, la post-verità. Il campo viene investigato attraverso un ampio spettro di strumenti di analisi derivanti da campi di studio specifici. Ci si sofferma su diversi casi, come quello del gruppo canecipovolto, sottoposto allo sguardo critico di Stefania Parigi, o la televisione di Andy Warhol (Alfonso Amendola), *Belluscione - Una storia siciliana* di Franco Maresco (Tommaso Di Giulio), *Redacted* di Brian De Palma (Mario Tirino). Che il tema sia fondamentale ce lo ricorda molto bene Giulio Lughì che nel suo intervento, *Vedere l'invisibile*, punta l'attenzione sullo specifico del digitale. C'è falso e falso. Il falso fa parte della storia dell'umanità, dell'arte e della cultura. Ma **il falso digitale ha una sua specificità**: Lughì cita Lev Manovich e ci ricorda lo statuto matematico dell'immagine digitale, il suo costruirsi non per "analogia" con il mondo ma per la sua simbolizzazione. Tutto è manipolabile nel digitale: non si tratta di un'opzione, ma dello statuto stesso del testo digitale, della sua più intima natura. Questo implica la necessità di affrontare il tema con mezzi specifici, con una strumentazione capace di entrare chirurgicamente (sarebbe meglio dire ingegneristicamente) nel cuore delle macchine. Lughì identifica bene i gangli: i *big data* e la loro produzione e circolazione, soprattutto al fine di alimentare intelligenze artificiali che sempre più autonomamente vedono e riproducono il mondo. Ecco: solo di fronte alla piena coscienza di queste dinamiche si può definire un approccio culturale al falso digitale che va dalle classiche "photoshoppate" e arriva al *deepfake*.

Cineclubagenda
FESTIVAL E RASSEGNE SUL FINIRE DELL'ESTATE

Mangiacinema
Festa del cibo d'autore e del cinema goloso

MANGIACINEMA

120634